

A Varese disoccupazione giovanile da record

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2012



I dati forniti dall'Ufficio Studi della **Camera di Commercio di Varese** sono impietosi: la disoccupazione giovanile in provincia di Varese ha raggiunto livelli da record. Nella fascia d'età compresa tra i **15 e i 24 anni la quota delle ragazze** e dei ragazzi alla ricerca di un lavoro è passata dal **20,7%**, dato riferito alla fine del 2010, all'attuale **33,8%**. Percentuale mai così vicina alla "catastrofe" occupazionale nazionale che si attesta a quota **35,9%**.

Una crescita che va di pari passo con l'aumento della **disoccupazione complessiva sul territorio provinciale**: nella nostra provincia infatti si è saliti dal **5,3% del 2010** a un valore pari al **7,7%**, corrispondente a ben **31mila persone**. Quest'ultima percentuale rappresenta il dato più alto in **Lombardia** e il peggiore per la nostra provincia almeno dell'ultimo decennio, superiore anche al **6,3% del 2009**, anno nero dell'economia varesina come di quella internazionale.

Lo **spread** provinciale – calcolato analogamente a quello finanziario come differenza tra i due tassi in valore assoluto – **tra la disoccupazione giovanile e quella totale è salito a 2.610 punti base**. Entrando nel dettaglio, sono soprattutto le **giovani donne** ad avere difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro: la fascia **15-24 anni** presenta per loro un tasso di disoccupazione elevatissimo, addirittura il **42,6%** (era il **25,7%** nel 2010). Un balzo in avanti collegato anche – come si legge nella ricerca "Varese 2020" recentemente resa nota – alla crescita della popolazione femminile locale in questa fascia d'età che risulta superiore a quella maschile e persino alla media regionale.

La sfida dell'occupazione delle giovani donne si presenta quindi come una delle chiavi di volta per assicurare prospettive di sviluppo socioeconomico al nostro territorio, garantendo altresì un miglior collegamento tra orientamento, formazione e mondo produttivo in rosa. Si tratta insomma di permettere alle donne varesine di superare le attuali difficoltà all'entrata per garantire continuità a una situazione che, nell'arco degli anni, ha sempre visto per loro un alto tasso di partecipazione al lavoro. **L'occupazione femminile** in provincia rimane infatti più alta (sfiora il **60%** nella fascia 20-64 anni) delle medie italiane (**49,9%**) e lombarde (**58,8%**) e non lontana da quella europea (EU27 **62,3%**). Si tratta dunque di mantenere e anzi continuare a migliorare tale livello.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

